



Oggetto: Risposta quesiti relativi ad indagine di mercato per contestuale acquisizione di preventivi per l'affitto diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n.50/2016 per Il servizio di noleggio per 36 mesi per flotta di 10 auto aziendali - Importo a base d'asta € 139.471,20 - pCIG:8052713CFA.

1. Oggetto dell'appalto: all'interno dei modelli è indicato come riferimento Fiat Tipo 1.3 Mjt (alimentazione a gasolio quindi) ma nello stesso segmento sono richiesti veicoli con alimentazione benzina + GPL/Metano. Si chiede conferma, data anche la non disponibilità di alimentazioni alternative sul segmento, che il modello corretto di riferimento è Fiat Tipo 1.3 Mjt Diesel;

R.: Come indicato nell'indagine di mercato all'art. 1) si indicano il modello Fiat Tipo 1.3 Mjt o autovetture similari con alimentazione diesel e/o benzina GPL/Metano;

2. Si chiede conferma, al di là dei singoli importi parziali stimati, che saranno ritenute valide offerte che complessivamente rientrino nella base d'asta di 139.471,20€;

R.: La stazione appaltante pur valutando l'offerta nel suo complesso ha comunque l'esigenza di conoscere l'importo della singola voce;

3. A seguito di riscontro dei costruttori si rappresenta che non sono sufficienti 60gg dall'aggiudicazione per produrre, immatricolare, assicurare e consegnare i veicoli alla SA. Ad oggi i tempi stimati sono di 110gg solari per il segmento 1 e 140gg solari per i segmenti 2 e 3. Si rappresenta però che la scrivente potrà erogare, a partire dal 60° giorno e fino alla consegna del veicolo definitivo, una vettura di pari segmento e pari canone in pre-assegnazione. La garanzia di mobilità farà sì che non venga applicata alcuna penale per il caso di ritardo. Si chiede conferma;

- R.: Come previsto nell'indagine di mercato all'art. 1) ultimo capoverso, l'esecutore del servizio dovrà impegnarsi a consegnare gli autoveicoli entro 60 gg dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. Nell'eventualità in cui la consegna non fosse possibile entro i termini stabiliti si accettano o veicoli in pronta consegna o veicoli provvisori alternativi che garantiscano la mobilità, prima della consegna di quelli definitivi.

4. Quanto alla disciplina del recesso si chiede di recepire la disciplina fondamentale già applicata da Consip, che prevede nel caso di restituzione anticipata dei veicoli (recesso) il pagamento di una penale pari ad un quarto dei canoni residui. Questa disciplina si pone infatti a garanzia del principio di equità contrattuale normativamente riconosciuto.

R.: Non è stata prevista la disciplina del recesso anticipato indicata nella piattaforma Consip per contratti similari in quanto codesta stazione appaltante non ha esigenza di tal genere e non utilizza la piattaforma suddetta.

5. con riferimento alla dichiarazione di cui al "Modello 1", punto 22, e precisamente: "di non aver avuto né di avere alcun contenzioso in corso contro ATER UMBRIA e/o contro altre amministrazioni pubbliche", si chiede cortesemente di confermare che per contenzioso si intenda vertenza cagionata da "grave illecito professionale", compiuto dall'Operatore Economico e segnalato agli Organi preposti, e non a "semplice" contenzioso per cause di modesta natura (ad es. contenzioso per recupero crediti, etc.).



R.: Con riferimento al punto 26) del Modello 1 viene specificato che la dichiarazione da rendere "di non aver avuto né di avere alcun contenzioso in corso contro ATER UMBRIA e/o contro altre amministrazioni pubbliche" deve intendersi come dichiarazione con cui il concorrente deve consentire alla stazione appaltante di verificare l'idoneità delle azioni legali in corso a incidere sull'affidabilità del partecipante, per cui dovranno essere dichiarate esclusivamente le controversie che, con carattere di gravità, comportino la contestazione di grave negligenza o malafede nella condotta dell'esecuzione di prestazioni affidate, o la contestazione di errori gravi nell'esercizio dei servizi prestati

